

2001

N. ~~117~~

2001

# SENATO DEL REGNO

## VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Sangiorgi Antonino*  
 Data del R. Decreto di nomina *25 Ottobre 1896*  
 Categoria nel R. Decreto riferita *8<sup>a</sup>*  
 Luogo e data di nascita *Corleone Sicilia 7 Novembre 1831*  
 Titoli gentilizì e cavallereschi, Professione, ecc. *G. Uff. \* - G. Uff. 7<sup>a</sup> Avvocato  
 Primo Presidente della Corte di Cassazione di Palermo*

### Documenti presentati:

- 1° Stato di servizio rilasciato in copia autentica dal Ministero di Grazia e Giustizia dal quale risulta:  
 1° Che è nato in Corleone Sicilia il 7 Novembre 1831
- 2° Che con R. Decreto 2 Luglio 1896 fu nominato Primo Presidente della Corte di Cassazione di Palermo

*Le papey*  
*M*

Data dell' adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore *Majonara*  
 Data della relazione e numero dello stampato *20 Novembre 1896 N. XVI*  
 Data dell' ammissione *1 dicembre 1896* Data del giuramento *11 gennaio 1897*  
 Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore *12 " "*

### Annotazioni:



Antonino Sangiorgi

160

Archivio Storico del Senato della Repubblica

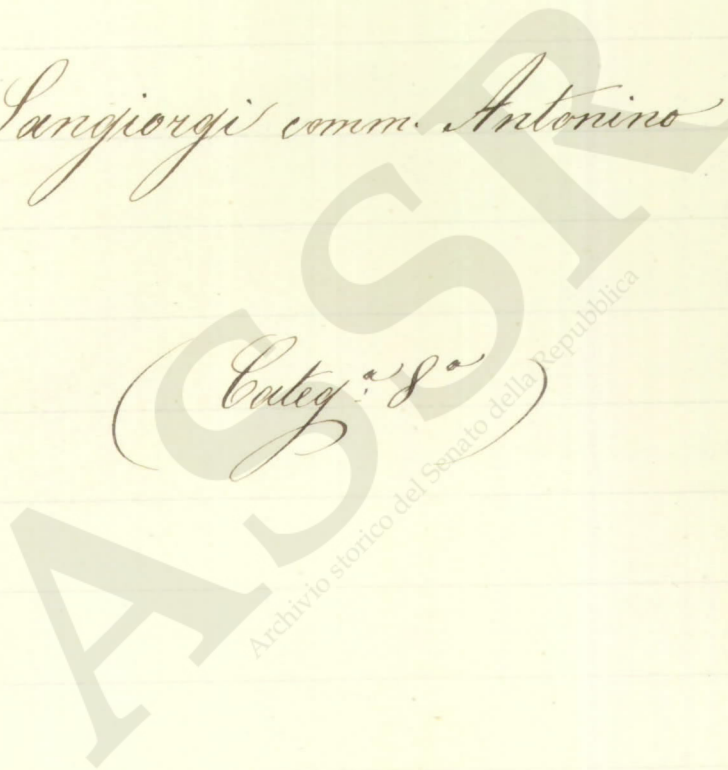
1970

Sangiorgi Antonio

Archivio Storico del Senato della Repubblica

*Sargiorgi comm. Antonino*

*Conteg. a. g. o.*



IL PRIMO PRESIDENTE  
DE LA  
CORTE DI CASSAZIONE

Palermo 28 novembre 1896

4

Eccellenza,

Per il giudizio del Senato su la validità  
del titolo di mia elezione a Senatore mi prego  
trasmetterle l'atto di nascita, il Bollettino  
ufficiale del Ministero di giustizia nel quale  
al punto seguente della pagina 400 è inserito  
il mio decreto di nomina a primo presidente  
di corte di cassazione e il verbale d'insuffi-  
sione in possesso

Con ogni ossequio mi sono di  
confermarvi

A Sua Eccellenza

Il Presidente del Senato del Regno

Roma

Suo Devotissimo

A. Lauricini

## BOLLETTINO



## UFFICIALE

DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Abbonamento Annuo.....	L. 8 —
Ogni numero separato .....	» 0 50
Annata arretrata .....	» 6 —

L'abbonamento di favore per funzionari ed uffici dipendenti dal Ministero, è s'abilito in annue..... L. 6 50  
 Dirigere lettere e vaglia SA. IMPERIA REALE - Roma, via del Moretto, N. 6-7.

SI PUBBLICA UNA VOLTA LA SETTIMANA

## SOMMARIO

Parte ufficiale — Regio decreto concernente gli assegni per le spese di ufficio delle Corti di cassazione e d'appello e gli assegni per la retribuzione degli alunni addetti alle cancellerie dei tribunali e delle preture del regno per l'esercizio finanziario 1896-97 — Decreto ministeriale che determina le somme da prelevarsi dai proventi di cancelleria per le spese d'ufficio dei tribunali e delle preture durante l'esercizio finanziario 1896-97 — Regio decreto col quale viene istituito un ufficio di conciliazione — Avvertenza per variazioni alla graduatoria generale — Servizi di cancelleria: Risoluzioni di quesiti — Istruzioni — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto — Rettificazioni.

## PARTE UFFICIALE

*Regio decreto concernente gli assegni per le spese d'ufficio delle Corti di cassazione e di appello e gli assegni per la retribuzione degli alunni addetti alle cancellerie dei tribunali e delle preture del Regno, per lo esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897.*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 10 della legge 29 giugno 1882, n. 835 (serie 3<sup>a</sup>);

Visti gli articoli 99, 101 e 106 del regolamento per l'esecuzione della legge stessa, approvato col regio decreto 10 dicembre 1882, n. 1103 (serie 3<sup>a</sup>);

Viste le leggi 8 luglio 1883, n. 1455 e 17 febbraio 1884, n. 2016, sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, nonchè il regio decreto 11 gennaio 1884, n. 1846 (serie 3<sup>a</sup>);

Visto l'articolo 6 della legge 8 agosto 1895, n. 556, sui proventi delle cancellerie;

Sulla proposta del nostro Guardasigilli, Ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli assegni per le spese d'ufficio delle Corti di cassazione e di appello sono determinati, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897, nella somma complessiva di lire quattrocentoventiduemila cinquecentottanta (L. 422,580) e sono ripartiti fra le Corti stesse nel modo risultante dalla unita tabella A, vista, d'ordine nostro, dal Ministro predetto.

Art. 2.

Gli assegni per la retribuzione degli alunni addetti alle cancellerie dei tribunali e delle preture sono determinati, per l'esercizio finanziario 1896-97, nella somma di lire ottocentoventottomila, (L. 828,000), e ripartiti fra i detti uffici giudiziari nelle quote rispettivamente indicate nella tabella B, annessa al presente decreto.

Art. 3.

Il pagamento degli assegni suindicati sarà fatto in rate mensili anticipate sul capitolo 15 — *Magistrature giudiziarie - Spese d'ufficio* — del bilancio passivo del Ministero di grazia e giustizia, secondo le regole di contabilità delle spese fisse.

Art. 4.

Gli alunni gratuiti e quelli retribuiti sono assegnati a ciascuna cancelleria nel numero indicato nelle tabelle annesse.

Il nostro Guardasigilli, Ministro anzidetto, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1896.

UMBERTO.

G. COPPA.

## MAGISTRATURA

*Con decreto ministeriale del 18 giugno 1896,  
registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 1896:*

È concesso l'aumento del decimo in lire 700 sull'attuale stipendio di lire 7,000, dal 1° giugno 1896 al signor:

**Boscero cav. Giuseppe**, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli.

È concesso l'aumento del decimo in lire 600, sull'attuale stipendio di lire 6,000, dal 1° giugno 1896 ai signori:

**Munari cav. Ferdinando**, consigliere della Corte di appello di Venezia;

**Palummo cav. Natale**, consigliere della Corte di appello di Catania.

*Con decreto ministeriale del 28 giugno 1896:*

**Della Monica Felice**, uditore presso la Regia avvocatura generale erariale, è destinato alla Corte d'appello di Roma.

**Mory Giulio**, uditore presso la Regia avvocatura generale erariale, è destinato alla Corte d'appello di Roma.

**Bacile di Castiglione nobile Giuseppe**, uditore presso la Procura generale della Corte d'appello di Trani, è destinato alla Corte d'appello di Trani.

**Ruggieri Francesco**, uditore presso la regia procura del tribunale di Trani, è destinato al tribunale civile e penale di Trani.

**Silvestri Giuseppe**, uditore presso la procura generale della Corte d'appello di Trani, è destinato alla Corte di Trani.

**Paladini Giovanni**, uditore presso il tribunale civile e penale di Padova, è destinato alla regia procura presso il tribunale medesimo.

**Rossi Francesco**, uditore presso il tribunale civile e penale di Venezia, è destinato alla regia procura presso il tribunale medesimo.

**Gobbi Calisto**, uditore presso la regia procura del tribunale di Piacenza, è destinato al tribunale civile e penale medesimo.

**Rognoni Emilio Gustavo**, uditore presso il tribunale civile e penale di Piacenza, è destinato alla regia procura presso il tribunale medesimo.

**Catucci Giuseppe**, uditore presso la regia procura del tribunale di Perugia, è destinato al tribunale civile e penale di Perugia.

**Ticchioni Emanuele**, uditore presso la regia procura del tribunale di Perugia, è destinato al tribunale civile e penale di Perugia.

**Pennacchietti Luigi**, uditore presso il tribunale civile e penale di Macerata, è destinato alla regia procura presso il tribunale medesimo.

*Con regi decreti del 2 luglio 1896,  
sentito il Consiglio dei Ministri;*

**Sangiorgi S. E. comm. Antonino**, procuratore generale presso la Corte di cassazione di Torino, è nominato primo presidente della Corte di cassazione di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 15,000, cessando col 1° luglio dall'aspettativa.

**Colapietro comm. Erasmo**, procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze, è tramutato a Trani.

**De Marinis comm. Giuseppe**, procuratore generale presso la Corte d'appello di Trani, è tramutato a Firenze.

**Serra conte comm. Michele**, presidente di sezione della Corte d'appello di Roma, è nominato procuratore generale presso la Corte d'appello di Casale Monferrato, con l'annuo stipendio di lire 12,000.

**Caprino cav. Sebastiano**, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è nominato presidente di sezione della Corte d'appello di Roma, con l'annuo stipendio di lire 9,000.

**Bruni Francesco**, consigliere della Corte d'appello di Roma, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma, con l'annuo stipendio di lire 9,000.

*Con regi decreti del 2 luglio 1896,*

**Armò S. E. cav. Giacomo**, primo presidente della Corte di cassazione di Palermo, è collocato a riposo, per età e per anzianità di servizio, a sua domanda, ai termini dell'art. 1 lett. A, della legge 14 aprile 1864, conservando titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte di cassazione, con decorrenza dal 1° agosto 1896.

**Aquila Paolo**, consigliere della Corte d'appello di Catania, in aspettativa per infermità a tutto maggio 1896, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1 lett. B del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari, dal 1° giugno 1896.

**Fantoni Pietro**, presidente del tribunale civile e penale di Aosta, è nominato consigliere della Corte di appello di Parma.

**Scillamà cav. Benedetto**, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, è nominato consigliere della stessa Corte d'appello di Genova, con l'annuo stipendio di lire 7,000.

**Regazzoni Innocenzo**, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Aosta, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova.

**Dragonetti cav. Francesco**, consigliere della Sezione di Corte d'appello in Potenza, in aspettativa per infermità a tutto giugno 1896, è confermato nella aspettativa medesima, per 4 mesi dal 1° luglio 1896, con l'assegno in ragione di annue lire 3,500.

**Legniti cav. Nicola**, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Mistretta in aspettativa per infermità, è richiamato in servizio dal 1° luglio 1896, ed è destinato presso il tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, con l'annuo stipendio di lire 6,000.

**Tango Michele**, vicepresidente del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato consigliere della Corte d'appello di Aquila, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

**Urbani Urbano**, vicepresidente del tribunale civile e penale di Torino, è nominato consigliere della Corte d'appello di Cagliari, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

**Marini cav. Alceste**, vicepresidente del tribunale civile e penale di Firenze, è nominato consigliere della Corte d'appello di Genova, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

7

Verbale di possesso d. S. E. il Commendatore  
antonino Langiorgi

L'anno mille ottocentonovantasei il giorno  
di Giovedì sei agosto in Palermo  
Con R. Decreto del 2 Luglio 1896 registrato  
alla Corte dei Conti il 15 mese stesso, S. E.  
il Comm.<sup>o</sup> antonino Langiorgi Procuratore  
Generale alla Corte di Cassazione di Torino  
è stato nominato Primo Presidente di questa  
Corte di Cassazione.

Destinato a questo giorno per la immissione  
in possesso, alle ore 12 si è riunita in sede  
solenne la lodata Corte di Cassazione com-  
posta dagli Ecc.<sup>mi</sup> Signori:

Comm.<sup>o</sup> Giuseppe Adagna Consigliere anziano,  
Presidente

Comm.<sup>o</sup> Pietro Galifi

Ces.<sup>o</sup> Uff. Vincenzo Abrignani

Ces.<sup>o</sup> Uff. Placido Montalbano

Ces.<sup>o</sup> Uff. Francesco Paolo Mangano

Ces.<sup>o</sup> Pietro Barba, Consigliere e

Ces.<sup>o</sup> Francesco Pirini Consigliere d'appello  
supplente

S. E. il Comm.<sup>o</sup> Domenico Bartoli, Senato-  
re del Regno, Procuratore Generale.

Comm.<sup>o</sup> Ignazio Caruso

Comm.<sup>o</sup> Giuseppe Malate Jandella } Institut.

coll'assistenza del vice Cancelliere Ces.<sup>o</sup> An-  
tonio Ilibiti e

dell'uscione Ignazio Cerignola



8

L'aula d'udienza, aperta al pubblico e occupata dalle Autorità Civili e Militari, dalla Magistratura della Corte di appello e del Tribunale, dal Consiglio dell'ordine degli avvocati e Consiglio di disciplina dei Procuratori e dalle notabilità del Foro e della cittadinanza. Evi pure una guardia d'onore in tenuta di parata.

alle ore 12 accompagnata dal Cancelliere Cav. uff. Gaetano Rossi è giunta al Palazzo dei tribunali. I. E. il Comm.<sup>o</sup> Tangiorgi, che ricevuto a piedi dello scalone esterno dai Comm.<sup>re</sup> Galifi e Caruso e preceduta dall'usciera della mappa è stata introdotta avanti la suddetta Corte.

I. E. il Procuratore Generale, premesso un breve discorso con cui dava il benvenuto al nuovo Primo Presidente, ha chiesto, che previa lettura del R.<sup>o</sup> Decreto di nomina e del verbale di prestato giuramento, sia I. E. il Comm.<sup>o</sup> Tangiorgi immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Dietro ordine del Comm.<sup>o</sup> Adragna presidente l'adunanza il Cancelliere ha dato lettura del suddetto Decreto di nomina, nonché del verbale di giuramento prestato da I. E. Comm.<sup>o</sup> Tangiorgi innanzi I. E. il Ministro Guardasigilli nel giorno 29 pp. Luglio.

Dopo di che lo stesso Comm.<sup>o</sup> Adragna con accorcie parole ha salutato il Primo Presi.

rente, e poscia avendo la Corte riconosciuta  
l'autenticità del Real Decreto di nomina  
ha dichiarato S. E. il Comm.<sup>o</sup> Antonino San-  
giorgi ammesso nell'esercizio delle sue  
funzioni di Primo Presidente di questa  
Corte di Cassazione.

E S. E. il primo Presidente ha pure  
pronunziato un breve discorso di occasione  
mandando un saluto alla Corte di Cassazione  
e alla C.C.C. di Torino, e ringraziando la  
Magistratura, il Foro e la cittadinanza  
per le accoglienze avute.

Dopo di che ha dichiarato sciolta la seduta.  
Delle quali cose si è esteso il presente ver-  
bale che viene come appresso sottoscritto.  
Firmati: Antonino Sanguisetti, Giuseppe  
Adragna = Gaetano Tosi Cancelliere.

Copia conforme per uso d'ufficio  
Palermo 24 Novembre 1896



M. Cancelliere  
Gaetano Tosi

Uso per la legittimazione della  
firma del Cancelliere Cav. Mff. Gaetano Tosi  
Palermo 26. Novembre 1896.

Per il Primo Presidente  
M. Sanguisetti anziano  
Adragna  
Gaetano Tosi





## Estratto d' Atto di Nascita

## ATTO DI NASCITA

Indicazione del giorno in cui è stato amministrato il Sacramento del Battesimo

Numero d'ordine *trecentocinquantesimo*Numero d'ordine *trecentocinquantesimo*L'anno milleottocento *trecentesimo*L'anno milleottocento *trecentesimo*il di *otto* del mese diil di *otto**novembre* alle ore *sedici*del mese di *novembre*Avanti Noi *Giuseppe D. Bado*il Parroco di *Corleone**Salvo Petrone* ed Ufficiale dello

ci ha restituito

Stato Civile del Comune di *Corleone*nel di *otto*Provincia di Palermo, è comparsa *Franca*del mese di *novembre**na Paola De Luca*anno *corrente*di anni *ventisei*

il notamento, che noi gli abbiamo rimesso

di professione *levatrice*nel giorno *medesimo* del mese didomiciliata in *Corleone strada S.*sopra anno *corrente**Domenico* quale ci ha presentato un — bambin *maschio*

del controscritto atto di nascita in piè del

secondochè abbiamo ocularmente riconosciuto, ed ha

quale ha indicato, che il Sacramento del

dichiarato, che lo stesso è nata dalla signora

Battesimo è stato amministrato a

*D. Giovanna Rovenzano*a *Antonio Giovanni*di anni *trentatré*

nel

domiciliata in *Corleone**Carlo Langiorgi*e da *D. D. Salvatore Langiorgi*

nel

gi, coniugi

giorno *medesimo* ed an-di anni *trentotto*

no di sopra

di professione *avvocato*

In vista di tal notamento, dopo di averlo

domiciliato in

citrato, abbiamo disposto che fosse conserva-

nel giorno *sette* del mese di

vato nel volume dei documenti al foglio

*novembre* anno *corrente**trecentocinquantesimo*alle ore *sei* nella

Abbiamo inoltre accusato al Parroco la re-

*casa dei genitori*

cezione del medesimo ed abbiamo formato

La stessa ha inoltre dichiarato di dare  
al neonato il nome di *Antonino*

*Giovanni Carlo Luigi*.

La presentazione, e dichiarazione anzidetta si è  
fatta alla presenza di *Felippo Bir-*

*tone*

di anni *ventasei*

di professione *villico*

regnicolo domiciliato *in Corleone*

e di *Leoluca Birtone*

di anni *quaranta*

di professione *villico*

regnicolo domiciliato *in*

testimoni intervenuti al presente atto, e da essa  
Signor *dell'arante* prodotti.

Il presente atto, che abbiamo formato all' uopo è  
stato iscritto sopra i due registri, letto al dichiara-  
rante, ed ai testimoni, ed indi nel giorno, mese, ed  
anno come sopra, firmato da Noi *solamente*  
*avendo detto la comparante ed i*  
*testimoni di non sapere niente*

*Badolato*

Copia conforme all'originale rilasciata a richiesta del signor *Romano*  
*Nicola di Gioacchino*

Num. *777A*

Corleone, li

*26 Novembre 1896*

Dritto riscosso Cent. 50.

L' ufficiale dello Stato Civile

*dal Seg. Comunale*  
*H*



*H. M.*

\_\_\_\_\_

29 November 96  
Visto e legalizzato da Noi  
Presidenti del Tribunale Civile  
e Penale di Palermo la

quinta dell'Affide dello Stato Civile

J. M. Riccarduto

Palisi

uff. Cantieri

A. Di Maria

*[Signature]*



ASSUR

Archivio storico del Senato della Repubblica

ITALIA

GAM